

# CODACONS NEWS



*non ingoiate  
il rosario!*

Tessera abbonamento € 50,00-n.14 - 4/10 aprile 2005

## Periodico del Codacons *Ambiente, Consumatori e Utenti*

### IN QUESTO NUMERO:

Pag.2.....ILLEGALE QUALUNQUE SCIOPERO NEI TRASPORTI FINO A CHE NON SARA' PROCLAMATO IL NUOVO PAPA

Pag.2.....ENEL: NUOVE TARIFFE SONO UNA "BUFALA"?

Pag.2.....PAPA: A ROMA IN QUESTI GIORNI BUSINESS DA 250 MILIONI DI EURO

Pag.3.....DERBY MILAN-INTER: ESPOSTO DEL CODACONS ALL'ANTITRUST

Pag.3.....PAPA: VADEMECUM DEL CODACONS CONTRO LE SPECULAZIONI SUI PREZZI A SAN PIETRO

Pag.4.....PAPA: LA METROPOLITANA DI ROMA DEVE FUNZIONARE 24 ORE SU 24

Pag.4.....PAPA: NECESSARIA MAGGIORE CHIAREZZA SU CHI POTRA' ACCEDERE A PIAZZA SAN PIETRO PER I FUNERALI

Pag.4.....ACQUA: DA LUGLIO QUELLA MINERALE NEI BAR E RISTORANTI SOLO IN BOTTIGLIE SIGILLATE

Pag.5.....MUSIC FARM: IL CODACONS CHIEDE DI ACQUISIRE I TABULATI DELLE VOTAZIONI TRA I CANTANTI MIETTA E SIMONE

Pag.5.....BENZINA: CONTRO IL RINCARO DEI PREZZI DEI CARBURANTI IL CODACONS PREPARA L'AUTORIDUZIONE DEI CONSUMI PER TUTTI GLI AUTOMOBILISTI

Pag.5.....WIND IN VENDITA: IL CODACONS CHIEDE GARANZIE PER GLI UTENTI

Pag.5.....RASSEGNA STAMPA

Pag.5.....PAPA: CODACONS DENUNCIA AUMENTO PREZZI INTORNO A SAN PIETRO

Pag.6.....IL CODACONS: «CHIUDETE QUELLA STRADA»

Pag.6.....ELS CONSUMIDORS DENUNCIEN L'AUGMENT DELS PREUS

Pag.6.....UN PANINO CINQUE EURO. "STOP AI PREZZI FOLLI"

Pag.6.....LA BENZINA TOCCA UN ALTRO RECORD: 1,25 EURO

Pag.7.....NUMERI E CURIOSITÀ

**Cronaca Nazionale**  
**04/04/2005**

## **ILLEGALE QUALUNQUE SCIOPERO NEI TRASPORTI FINO A CHE NON SARA' PROCLAMATO IL NUOVO PAPA**

**SE NECESSARIO INTERVENGA LA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI**

**IL CODACONS SI ASPETTA SENSO DI  
RESPONSABILITA' DA PARTE DEI  
LAVORATORI E DEI SINDACATI**

In relazione al generico appello del presidente della Commissione di Garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali, Antonio Martone, che ha chiesto la sospensione di tutti gli scioperi proclamati nei trasporti fino al 15 aprile, si precisa quanto segue. Il Codacons non ha dubbi in relazione al fatto che i lavoratori e le loro associazioni di riferimento sapranno mostrare, in tale drammatica circostanza, senso di responsabilità e rispetto per i fedeli che intendono rendere omaggio alla salma del Sommo Pontefice. In ogni caso si precisa che qualunque astensione nel settore dei trasporti sarebbe illegale fino alla proclamazione del nuovo Papa, considerato che i fedeli continueranno ad affluire a Roma anche in concomitanza delle votazioni del Conclave. La legge non ammette discussioni. La regolamentazione delle prestazioni indispensabili nel settore del trasporto locale (deliberazione 02/13 del 31/1/2002), ai sensi dell'art. 2 della L. n. 146/1990, stabilisce all'articolo 6: "In caso di avvenimenti eccezionali di particolare gravità o di calamità naturali gli scioperi di qualsiasi genere dichiarati od in corso di effettuazione, sono immediatamente sospesi". Inoltre l'art. 2 comma 3 della L. n. 146/1990 prescrive che "i soggetti che promuovono lo sciopero, ...i lavoratori che esercitano il diritto di sciopero, ...sono tenuti all'effettuazione delle prestazioni indispensabili". Infine l'art. 8 stabilisce che "quando sussista il fondato pericolo di un pregiudizio grave e imminente ai diritti della persona costituzionalmente tutelati..., su segnalazione della Commissione di garanzia ovvero, nei casi di necessità e urgenza, di propria iniziativa... il Presidente del Consiglio dei ministri o un Ministro da lui delegato, ...invitano le parti a desistere dai comportamenti che determinano la situazione di pericolo, esperiscono un tentativo di conciliazione, da esaurire nel più breve tempo possibile, e se il tentativo non riesce, adottano con ordinanza le misure necessarie a prevenire il pregiudizio". "L'ordinanza può disporre il differimento dell'astensione collettiva ad altra data, anche unificando astensioni collettive già proclamate". Se, quindi, l'appello di Martone restasse

malauguratamente inascoltato, si invita la Presidenza del Consiglio ad intervenire prontamente.

**Cronaca Nazionale**  
**04/04/2005**

**ENEL: NUOVE TARIFFE SONO UNA  
"BUFALA"?**

**SOLO PER CHI CONSUMA FINO A 500  
KWH ALL'ANNO E SOLO PER CHI  
DISPONE DEL CONTATORE  
ELETTRONICO RISULTANO  
CONVENIENTI**

L'Enel ha lanciato oggi le nuove tariffe "Una" e "Agosto", tariffe dedicate a chi ha consumi annui fino a 500 kwh e a chi utilizza la seconda casa soprattutto nel mese estivo.

Ma si tratta proprio di tariffe così convenienti? - si domanda il Codacons.

"Non vorremmo trovarci di fronte ad una sorta di "bufala" - sostiene l'associazione - visto che la convenienza delle nuove tariffe si realizza solo per chi consuma fino a 500 kwh all'anno e solo per chi dispone già del contatore elettronico, e quindi non per la totalità degli utenti".

**Cronaca Nazionale**  
**05/04/2005**

**PAPA: A ROMA IN QUESTI GIORNI  
BUSINESS DA 250 MILIONI DI EURO**

**GADGETS, TRASPORTI, ALBERGHI E  
CONSUMAZIONI**

L'avvento dei fedeli a Roma in questi giorni (stimato tra i 2 e i 4 milioni di persone) per la morte del Pontefice genererà un giro d'affari nella capitale stimabile in circa 250 milioni di euro.

Il Codacons ha infatti elaborato alcuni dati che nel dettaglio possono essere così riassunti:

TRASPORTI (Viaggi, treni, bus, aerei e taxi) 150 milioni di euro

GADGETS VARI (Foto, santini, statuine, ecc.) 50 milioni di euro

CONSUMAZIONI ALIMENTARI (bar e ristoranti) 20 milioni di euro

ALBERGHI 25/30 milioni di euro

"Si tratta ovviamente - fa sapere il portavoce del Codacons Carlo Rienzi - di stime indicative. L'associazione raccomanda in ogni caso agli

esercenti la massima correttezza nei rapporti con i clienti onde evitare episodi di speculazione in un momento così delicato”.

**Cronaca Nazionale**  
**05/04/2005**

## **DERBY MILAN-INTER: ESPOSTO DEL CODACONS ALL'ANTITRUST**

### **MILAN ED INTER FANNO CARTELLO E FISSANO PREZZI IDENTICI**

#### **I PREZZI MAGICAMENTE RADDOPPIANO**

In relazione al derby di Champions League di domani, tra Milan ed Inter, il Codacons ha presentato un esposto all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Le due squadre milanesi sono accusate di aver violato la Legge n. 287 del 10 ottobre 1990 posta a tutela della concorrenza. I prezzi, infatti, sono stranamente identici: dalla tribuna onore Ovest (320 euro), alla tribuna onore est (135 euro), dal primo anello ovest (170 euro) al primo anello est (110 euro), dal primo anello nord/sud (55 euro) al secondo anello nord/sud (25 euro) o al terno anello (19 euro) .... insomma sono tutti identici. Cosa mai accaduta. Ad esempio, in campionato il 1° anello nord/sud costa da 28 a 35 per l'Inter (il prezzo varia a seconda delle partite), mentre per il Milan è fisso a 34 euro. Non solo, ma i prezzi sono anche magicamente lievitati. Dagli ottavi ai quarti di Champions League i prezzi quasi raddoppiano: ad esempio il 1° anello nord/sud passa per l'Inter da 31 a 55 euro. L'art. 2 della Legge n. 287 del 10 ottobre 1990 prevede che "sono considerati intese gli accordi e/o le pratiche concordate tra imprese..." e che "sono vietate le intese tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante, anche attraverso attività consistenti nel: a) fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali; ..... Le intese vietate sono nulle ad ogni effetto". L'art. 3 ribadisce, infine, che "è vietato l'abuso da parte di una o più imprese di una posizione dominante all'interno del mercato nazionale o in una sua parte rilevante, ed inoltre è vietato: a) imporre direttamente o indirettamente prezzi di acquisto, di vendita o altre condizioni contrattuali ingiustificatamente gravose".

**Cronaca Nazionale**  
**06/04/2005**

## **PAPA: VADEMECUM DEL CODACONS**

## **CONTRO LE SPECULAZIONI SUI PREZZI A SAN PIETRO**

### **GUIDA PER NON ESSERE "SPENNATI" DEDICATA AI FEDELI GIUNTI IN QUESTE ORE A ROMA**

Se non è follia vendere una pizzetta rossa a 5 euro e una bottiglietta d'acqua piccola a 3 euro, tanto che lo stesso Comune di Roma è corso ai ripari su sollecitazione del Codacons, non sapremo definire diversamente ciò che sta avvenendo attualmente a San Pietro sul fronte della ristorazione. Il Codacons ha così stilato oggi un vademecum per i fedeli giunti nella capitale per l'ultimo saluto al Pontefice, una sorta di guida per sopravvivere alle speculazioni e non essere spennati dagli esercenti. Ecco i consigli dell'associazione:

- portarsi dietro bottigliette di acqua vuote e riempirle a più riprese presso le tante fontanelle pubbliche sparse per la città e a San Pietro. L'acqua delle fontane, infatti, oltre ad essere buona e fresca, è gratuita. Si potrà così evitare di spendere anche 3 euro per pochi cl d'acqua;
- pranzi e cene è meglio farli altrove. Visti gli alti prezzi della ristorazione nella zona di San Pietro, il Codacons consiglia, ove possibile, di pranzare e cenare in altri quartieri della capitale, evitando quei ristoranti della zona del Vaticano che praticano prezzi eccessivi (si ricorda che il menu e relativi prezzi delle portate, da controllare con attenzione, sono esposti fuori o dentro ai locali);
- per merende, snack e spuntini, meglio acquistarli al supermercato o nei discount, prima di recarsi a San Pietro, e portarli all'interno di una borsa o di uno zaino;
- attenzione al tassametro. Per chi deciderà di spostarsi in taxi, si consiglia di accertarsi dell'attivazione del tassametro appena saliti a bordo, onde evitare tariffe "forfettarie" da parte dei tassisti;
- sempre per i taxi, attenzione ai supplementi non dovuti e ad extra vari; le tariffe, anche quelle relative ai bagagli, sono pubblicate all'interno delle vetture e a quelle il tassista deve attenersi;
- attenzione ai tassisti abusivi, con particolare riferimento alle stazioni ferroviarie e agli aeroporti della capitale;
- si consiglia di dormire presso i tanti punti di accoglienza messi a disposizione dal Comune di Roma, oppure avvalersi dei bed & breakfast sparsi nella capitale. Nel caso in cui si scelga di alloggiare in albergo, accertarsi prima della

tariffe praticate e di quanto verrà a costare complessivamente il soggiorno;

- gadget: attenzione ai venditori ambulanti che praticano prezzi folli per foto, santini e statuine. Valutate bene la necessità effettiva di acquistare souvenir poco utili e inappropriati in relazione alla circostanza della visita in Vaticano;

- controllate sempre il conto di ristoranti e bar, e conservate lo scontrino fiscale rilasciato per ogni acquisto effettuato. Se non viene rilasciata la ricevuta, pretendetela;

- per ogni abuso, truffa, o chiarimento rivolgetevi al Codacons o alle forze dell'ordine.

## **Cronaca Nazionale** **06/04/2005**

### **PAPA: LA METROPOLITANA DI ROMA DEVE FUNZIONARE 24 ORE SU 24**

Considerato che la Basilica di San Pietro resterà aperta come minimo fino alle 2 di notte per consentire le visite alla salma del Santo Padre, e riaprirà a partire dalle ore 5, è di tutta evidenza che la chiusura della metropolitana di Roma, attualmente stabilita alle 00,30 di notte, è del tutto inadeguata ad affrontare le richieste dei pellegrini.

Soprattutto - afferma il Codacons - se si considera il numero crescente di fedeli che stanno raggiungendo in queste ore la capitale, numero che aumenterà in modo pesante per venerdì. Il Codacons chiede quindi il funzionamento della metro 24 ore su 24, o al massimo una breve interruzione dalle 3 alle 4 di notte, onde venire incontro alle esigenze dei pellegrini.

## **Cronaca Nazionale** **07/04/2005**

### **PAPA: I BAR DELLA CAPITALE DEVONO CONSENTIRE L'USO DEI BAGNI GRATUITAMENTE AI FEDELI**

### **IL CODACONS DENUNCERÀ OGNI ABUSO O SPECULAZIONE SUI SERVIZI IGIENICI**

Non bastava la speculazione su bottigliette d'acqua, panini, taxi abusivi e souvenir, legata all'afflusso dei pellegrini nella capitale per la morte del Papa. Si scopre infatti adesso che molti pubblici esercizi, per far usufruire dei servizi igienici, chiedono ai fedeli denaro, oppure ne consentono l'uso solo previa consumazione.

Una speculazione assurda - afferma il Codacons - che gioca sui bisogni fisiologici delle persone, in coda da ore e ore per

accedere alla Basilica di San Pietro. Il Codacons invita i cittadini a denunciare ai vigili urbani i bar che chiederanno soldi per far usufruire dei bagni, e annuncia ispezioni a raffica nella zona del Vaticano con relative denunce a carico degli esercenti disonesti.

## **Cronaca Nazionale** **07/04/2005**

### **PAPA: NECESSARIA MAGGIORE CHIAREZZA SU CHI POTRÀ ACCEDERE A PIAZZA SAN PIETRO PER I FUNERALI**

### **IL CODACONS CHIEDE CHE SIA DATA PRIORITA' AI PELLEGRINI POLACCHI**

Ci rendiamo conto dell'enorme sforzo organizzativo compiuto da tutte le istituzioni preposte all'organizzazione dei funerali e plaudiamo, in particolare, in relazione all'accoglienza ai pellegrini, allo sforzo della Protezione Civile, delle forze dell'ordine, del Comune di Roma e delle società di trasporto pubblico.

Ravvisiamo, comunque, la necessità di maggiore chiarezza su chi potrà accedere a Piazza San Pietro per i funerali di domani. La domanda è semplice: è possibile accedere e in tal caso per chi, o è proibito? Sul sito del Comune di Roma, ad esempio, c'è scritto che per i pellegrini, *"molti non potranno entrare in San Pietro per partecipare alle esequie. Per loro saranno allestiti undici maxi-schermi in diverse piazze e davanti alle basiliche"*. Che vuol dire molti? Al call center 060606 si conferma che è consigliato andare nei punti di assistenza, ma non che è proibito accedere alla Basilica. Sul famoso sms ricevuto dalla Protezione c'è scritto: *"venerdì x funerali stop traffico Roma; area San Pietro piena: schermi in piazze e Tor Vergata"* un'espressione che non chiarisce. Sul sito della Protezione c'è scritto che *"da domani il punto di raccolta sarà l'area di Tor Vergata, dove sarà deviata gran parte di coloro che arriveranno a Roma nelle prossime ore"*. Che vuol dire gran parte? Sul Televideo delle reti nazionali c'è scritto che *"I bus sono costantemente monitorati dalla polizia stradale che ha reso noto che deciderà a vista dove farli dirigere una volta nella capitale"*. Bertolaso, intervistato al Tg 1 delle 13,30 su questo aspetto, ha dichiarato, troppo genericamente, cose come "non possiamo permetterci di aggravare la situazione" o di "equa ripartizione programmata da San Pietro a Tor Vergata". Ebbene, il Codacons chiede di rendere pubblico questo programma e avanziamo subito una proposta: se sarà tecnicamente possibile chiediamo che ai funerali possano partecipare almeno i 25.000 pellegrini polacchi attualmente in arrivo dopo 24 ore di viaggio.

**Cronaca Nazionale**  
**09/04/2005**

## **ACQUA: DA LUGLIO QUELLA MINERALE NEI BAR E RISTORANTI SOLO IN BOTTIGLIE SIGILLATE**

### **PLAUDE IL CODACONS: ADESSO SI RITORNI ALL'ACQUA DI RUBINETTO**

Il Codacons accoglie con favore il provvedimento in base al quale da luglio, nei bar e ristoranti di tutta Italia, l'acqua minerale dovrà essere somministrata solo tramite bottigliette monodose sigillate. "Con questo provvedimento - afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi - verrà garantita maggiore sicurezza ai consumatori, e si eviteranno spiacevoli episodi di somministrazione di sostanze tossiche al posto dell'acqua. Ovviamente l'operazione non deve avere costi a discapito delle tasche dei cittadini, e occorre vigilare affinché i prezzi dell'acqua minerale restino invariati". "Tale innovazione inoltre - prosegue Rienzi - sarà l'occasione per un ritorno all'acqua di rubinetto, spesso migliore rispetto a quella minerale, e sicuramente meno costosa".

**Cronaca Nazionale**  
**09/04/2005**

## **MUSIC FARM: IL CODACONS CHIEDE DI ACQUISIRE I TABULATI DELLE VOTAZIONI TRA I CANTANTI MIETTA E SIMONE**

### **NUMEROSI I TELESPETTATORI DUBBIOSI, CONSIDERATA LA BRAVURA DI MIETTA**

La puntata di giovedì di Music Farm ha visto l'eliminazione della cantante Mietta, che gareggiava contro Franco Simone. Stando alle telefonate di protesta ricevute al Codacons da parte di svariati telespettatori, l'esibizione di Mietta è stata talmente superiore a quella di Simone che non è spiegabile la sua sconfitta, anche se di stretta misura (54% dei voti). Il Codacons chiede, quindi, alla Rai di poter acquisire i tabulati telefonici relativi allo scontro Mietta-Franco Simone, così da poter attestare e verificare, a tutela dei consumatori, la veridicità dei dati e rassicurare, in tal modo, i telespettatori dubbiosi.

**Cronaca Nazionale**  
**09/04/2005**

## **BENZINA: CONTRO IL RINCARO DEI**

CODACONS NEWS n.14 - 4/10 aprile 2005

## **PREZZI DEI CARBURANTI IL CODACONS PREPARA L'AUTORIDUZIONE DEI CONSUMI PER TUTTI GLI AUTOMOBILISTI**

### **RISPARMI FINO AL 50% SUI CONSUMI ABITUALI DI BENZINA**

Di fronte all'aumento selvaggio dei prezzi della benzina in Italia, se non si troverà in fretta una soluzione per fermare la corsa dei carburanti, l'unica possibilità per gli automobilisti sarà quella di ridurre i consumi.

Lo afferma il Codacons, che annuncia oggi il progetto di una clamorosa campagna di "autoriduzione" dei consumi di benzina. "I consumatori - fa sapere Carlo Rienzi, Presidente dell'associazione - se il prezzo dei carburanti continuerà a salire, verranno invitati dal Codacons ad attuare uno sciopero ad oltranza, da attuarsi mediante un razionamento autocontrollato dei consumi di carburante. Attraverso delle schede che inseriremo sul nostro sito internet - prosegue Rienzi - ogni automobilista potrà non solo calcolare i propri consumi quotidiani, ma anche sapere come fare per risparmiare fino al 50% sulla spesa per il pieno, attraverso una "autoriduzione" guidata e intelligente dei consumi di carburante".

**Cronaca Nazionale**  
**10/04/2005**

## **WIND IN VENDITA: IL CODACONS CHIEDE GARANZIE PER GLI UTENTI**

Il Codacons interviene in merito all'annunciata vendita della compagnia telefonica Wind da parte dell'Enel. "Chiediamo al Governo di intervenire - afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi - affinché vigili su tutte le operazioni relative alla vendita e fornisca garanzie concrete agli utenti. La cessione della società telefonica - rileva Rienzi - porterebbe ad un trasferimento della licenza di operatore telefonico in Italia, con evidenti vantaggi per gli acquirenti stranieri. Le varie offerte di acquisto inoltre devono essere valutate anche dai consumatori/utenti, proprietari della Wind attraverso l'Enel. Se non verranno consultati anche gli utenti, il Parlamento e il Governo - conclude il Presidente Codacons - avvieremo una campagna di disdetta dei contratti Wind da parte degli attuali clienti".

## **Rassegna stampa**



04/04/2005

## **PAPA: CODACONS DENUNCIA AUMENTO PREZZI INTORNO A SAN PIETRO ASSOCIAZIONE CHIEDE INTERVENTO DEI NAS E DELLA GDF**

(ANSA) - ROMA, 4 apr - Il Codacons ha ricevuto alcune segnalazioni di cittadini che denunciano come alcuni alberghi, bar e ristoranti della zona di San Pietro abbiano modificato in queste ultime ore prezzi e tariffe, ritocandoli al rialzo. Una verifica sul luogo da parte dell'associazione - riporta una nota - ha verificato effettivamente, a parità di prodotto o servizio, prezzi più elevati rispetto ad altre zone della capitale. Si è registrato inoltre, fa sapere il Codacons, un boom nella vendita di foto, santini e souvenir del Papa, con grassi incassi da parte dei venditori. Il portavoce dell'associazione dei consumatori sottolinea che l'improvviso aumento dei prezzi è "un gesto triste contro il quale chiediamo l'intervento dei Nas e della Guardia di Finanza affinché controllino i listini di alberghi, bar e ristoranti del quadrilatero del quartiere San Pietro, sanzionando coloro che li hanno modificati in queste ultime ore".(ANSA).



05/04/2005

## **Il Codacons: «Chiudete quella strada»**

DOLO. «Chiediamo l'immediata messa in sicurezza di via Cazzaghetto pena la chiusura della strada». Questa è la pesante presa di posizione del Coordinamento di associazioni per la tutela dell'ambiente e dei diritti di utenti e consumatori (Codacons) della provincia di Venezia che si lamenta dei continui incidenti e del cattivo stato di sicurezza nella strada. «Un altro incidente - spiega la segreteria provinciale del coordinamento - e sempre in via Cazzaghetto. Questa volta a perdere la vita è stata una giovane donna rimasta vittima della stretta carreggiata e delle numerose curve presenti sulla strada. Il massacro deve finire». Su tutto emerge un dato davvero impressionante, dal 2000 ad oggi in via Cazzaghetto c'è stato almeno un incidente a settimana. Se il dato viene posto in paragone con altre strade del luogo fa diventare via Cazzaghetto una tra le vie più pericolosa di tutte, sempre interessata dal passaggio di traffico commerciale, composto da tir, camion e furgoni.

Infine il Codacons attacca il comune, diffidandolo e chiedendogli di intervenire immediatamente avviando un'opera di messa in sicurezza della strada, attraverso opere riguardanti l'asfalto, la carreggiata ma anche la segnaletica e l'illuminazione. «L'amministrazione comunale ha il dovere di salvaguardare l'incolumità dei suoi cittadini - conclude il Codacons - e allo stato attuale la strada attenta pericolosamente alla sicurezza dei trasporti. Se non ci saranno miglioramenti siamo disposti a chiedere la chiusura di via Cazzaghetto». Da tempo il codacons ha individuato nella viabilità, ordinaria e autostradale, uno dei peggiori «raggiri» nei confronti degli utenti, con sedi stradali e autostradali vecchie, maltenute e con eccessiva promiscuità tra traffico normale e pesante, fonte primaria di incidenti.



05/04/2005

## **Els consumidors denuncien l'augment dels preus**

L'Associació de consumidors d'Itàlia (Codacons) va denunciar ahir a Roma que alguns hotels, bars, restaurants i negocis de la zona situada entorn de la basílica i la plaça de Sant Pere, i sobretot botigues de venda de records, han augmentat els preus i les tarifes les últimes hores. A través d'un comunicat, aquesta associació va assenyalar que molts consumidors els han trucat per informar-los de l'augment notable dels preus. Davant d'aquest gest, que l'organització va qualificar de "trist", Codacons ha demanat a les forces de l'ordre que actuïn i sancionin els comerciants que hagin modificat a l'alça les seves tarifes. Codacons va assenyalar que, segons les denúncies que han rebut, els botiguers han apujat molt el preu d'alguns productes, com ara els carrets de fotos, els santorals i els records del Vaticà i del Papa. El cas és que, amb motiu de la mort i les exèquies de Joan Pau II, han estat milers i milers les persones que s'han volgut comprar records del Sant Pere, que pràcticament s'han exhaurit.



06/04/2005

## **Un panino cinque euro. "Stop ai prezzi folli"**

Vietato speculare, vietato approfittarsi della fede dei pellegrini per far lievitare i prezzi delle merci. Dopo le segnalazioni di associazioni e cittadini, ieri la giunta comunale ha chiesto alla Polizia municipale di procedere a sistematiche ispezioni nei negozi intorno alla Basilica di San Pietro, "per contrastare - spiega una nota del campidoglio - aumenti indiscriminati". [...] Difficile dire se i prezzi alle stelle siano una "vocazione" della zona a prescindere dalla morte del Papa, oppure il "miracolo" prodotto dall'afflusso assolutamente straordinario dei pellegrini. Questo potranno stabilirlo i sopralluoghi dei vigili urbani incaricati dal Comune, oppure i Nas e la Guardia di Finanza, ai quali il Codacons ha chiesto di intervenire. [...]

## L'ECO DI BERGAMO

07/04/2005

**La benzina tocca un altro record: 1,25 euro**

**I consumatori: il governo strumentalizza il caro-greggio, restituisca almeno sei centesimi al litro**

ROMA I prezzi della benzina macinano nuovi record e, spinti dall'ondata di rincari che in queste ore si stanno scaricando su gran parte dei distributori italiani, sfondano una nuova quota psicologica, quella degli 1,25 euro al litro. Con il rialzo di 0,052 euro scattato ieri mattina negli impianti della Erg il carburante arriva infatti a 1,254 euro al litro. Vale a dire quasi 2.450 lire del vecchio conio. E rincari si registrano anche all'Api, all'Ip, alla Esso, alla Tamoil ed alla Total che hanno portato il prezzo della verde a 1,249 euro al litro e quello del gasolio a 1,138 euro, allineandosi sui livelli massimi inaugurati ieri dall'Agip. Mentre le famiglie italiane scontano - ribadiscono i consumatori dell'Adoc - un impatto sulla spesa annua per i pieni di carburante che si aggira sui 200 euro in più l'anno, tornano pressanti le richieste di un intervento del governo sul fronte fiscale per arginare l'allarme caro-pieno che rischia di incidere pesantemente anche sul costo della vita spingendo all'insù l'inflazione. Come ricordano Adusbef e Federconsumatori che stimano un impatto degli attuali aumenti dei prezzi dei carburanti sull'indice dei prezzi al consumo «in uno 0,7% in più d'inflazione» con una potenziale perdita di potere d'acquisto delle famiglie che le due associazioni quantificano in «189 euro su base annua». I consumatori chiedono così la «restituzione di almeno 6 centesimi di euro al litro», incassati dallo stato che «ha strumentalizzato gli aumenti delle quotazioni del greggio». E ricordano come anche una spinta al processo di ristrutturazione e ammodernamento della rete potrebbe produrre effetti positivi in termini di riduzione dei prezzi. Effetti che Adusbef e Federconsumatori, stimano in 8 centesimi di euro di risparmio tra impianti più moderni e la

liberalizzazione della vendita dei carburanti alla grande distribuzione. L'allarme caro-benzina e gasolio - incalza poi la Cgia di Mestre - sarebbe ancora più stringente se non ci fosse stato l'avvento dell'euro ed il suo rafforzamento sul dollaro (valuta, quest'ultima, di riferimento dell'interscambio petrolifero). Se ci fosse ancora la lira - spiega in uno studio - «fare il pieno costerebbe oggi il 46% in più». Dal governo, intanto, tutto tace mentre i petrolieri si limitano a puntare il dito sui forti rincari della materia prima sui mercati internazionali precisando - interpellati al proposito - di non aver al momento ricevuto nessuna nuova richiesta di convocazione da parte dell'esecutivo. «Bisogna restituire quantomeno sei centesimi ingiustamente prelevati dalle tasche degli italiani» sostengono Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori, che chiedono strumenti di controllo e sanzioni sulla speculazione «che avviene sul greggio a livello internazionale e le speculazioni che avvengono attraverso il sistema della doppia velocità sul prezzo della benzina nel nostro paese». Secondo i consumatori la rete di distribuzione «è obsoleta e va modernizzata ed inoltre è necessario aprire alla grande distribuzione». In questo modo «si potrebbero risparmiare almeno 8 centesimi al litro. Su ogni pieno si tradurrebbe in un risparmio di almeno 8 euro al mese». I consumatori accusano poi il governo di aver «incassato, tra il 2002 e il 2005, 6 centesimi in più al litro, pari a oltre 3 miliardi di euro». Quindi, senza alterare la situazione, l'Esecutivo «incasserebbe un miliardo e mezzo in più l'anno». Infine i consumatori ricordano che «ogni tre centesimi di aumento sul carburante comporta uno 0,1% in più sull'inflazione». Quindi, su base annua, «l'aumento che si sta registrando è di circa 20 centesimi in più al litro, pari a circa a uno 0,7% in più di inflazione, con una ricaduta negativa in termini di capacità di acquisto delle famiglie di 189 euro all'euro».



08/04/2005

**Numeri e curiosità**

2,81 Cinquemila incidenti si verificano annualmente sulle strade della Sardegna, in media uno ogni 2,81 chilometri: record italiano. 189 Dei cinquemila incidenti registrati 150 sono stati mortali. In totale le vittime sono state 189. 6400 È l'imponente numero di feriti negli incidenti che si sono verificati in Sardegna nel corso di un anno. 12500 Nell'Isola complessivamente ci sono 12500 chilometri di asfalto. 176 L'esposto presentato dal Codacons contiene fra l'altro una relazione dell'Eurispes dal titolo "Lamiere contorte" che evidenzia l'urgenza di mettere a norma addirittura 176 chilometri della strada statale 131. 432 L'articolo del codice penale che prevede l' attentato alla sicurezza dei trasporti ipotizzato dal magistrato. 90 La velocità massima che può essere raggiunta dai mezzi che transitano sulla 131.

# CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati nazionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:  
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano  
(tel.02862438, fax 0286460518)

**Direttore responsabile:**

Giuseppe Ursini

**Coordinamento editoriale:**

Marco Donzelli

**Comitato di redazione:**

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

## CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

### COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi  
Marco Maria Donzelli  
Raffaella D'Angelo

### SEDI SPORTELLI SULLA CITTA'

BARI 0805214974  
BOLOGNA 051313536  
CAMPOBASSO 0874438564  
CATANIA 095370437  
CATANZARO 0961795760  
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)  
0733813960  
GENOVA 0102474526  
FIRENZE 0557875390  
MILANO 02862438  
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175  
MATERA 0835388833  
MESTRE (VENEZIA) 0412701210  
NAPOLI 0815510316  
PERUGIA 0755052353  
PESCARA 0854981243  
PORDENONE 0434521228  
ROMA 063725809  
SALERNO 089252433  
SASSARI 079232613  
TORINO 011487816